

# Piano Triennale dell'Offerta Formativa

## INDIRIZZI DI STUDIO

ENOGASTRONOMIA ED  
OSPITALITA' ALBERGHIERA

SERVIZI COMMERCIALI

SERVIZI PER LA SANITÀ E  
L'ASSISTENZA SOCIALE

AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE,  
VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI DEL  
TERRITORIO, GESTIONE DELLE  
RISORSE FORESTALI E MONTANE



P

T

O

F

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola A. FILOSI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 23/11/2021 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 0007261/U del 17/11/2021 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 30/11/2021 con delibera n. 104*

*Anno scolastico di predisposizione:  
2021/22*

*Periodo di riferimento:  
2022-2025*



## INDICE SEZIONI PTOF

### LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali dell'IPS 'Alessandro Filosi'
- 1.3. Caratteristiche principali dell'IPS 'Alessandro Filosi'
- 1.4. Risorse economiche e materiali
- 1.5. Risorse professionali

### LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti
- 2.2. Priorità desunte dal RAV
- 2.3. Piano di miglioramento

### L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Insegnamenti attivati
- 3.2. Traguardi attesi in uscita
- 3.3. Curricolo di istituto
- 3.4. Elementi di innovazione
- 3.5. Ampliamento dell'offerta formativa

### ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Organizzazione
- 4.2. Piano di formazione de personale



docente e del personale ATA  
4.3. Conclusioni

# LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

## ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

L'I.P.S. "Filosi" attualmente opera in un contesto territoriale vivace e dalle grandi potenzialità culturali ed economiche. Il territorio è prevalentemente a vocazione turistica, con ampi appezzamenti agricoli.

Il contesto socio-culturale-economico è caratterizzato da realtà rurali trasformate in attività legate all'edilizia, al commercio, al terziario.

Considerata la complessità dell'Istituto, sono necessarie precise scelte culturali, etiche, pedagogiche, metodologico-didattiche, progettuali, organizzative su cui costruire il PTOF e da cui dedurre la definizione degli obiettivi che si intendono raggiungere. Nell'elaborazione dell'offerta formativa, l'istituto si confronta con il contesto sociale, economico e culturale nel quale gli studenti sono inseriti, in modo tale da conoscere e, laddove possibile, soddisfare interessi e bisogni che da esso provengono.

### IDENTITA' E TERRITORIO

La **Scuola Tecnica Comunale** nacque a **Terracina (LT)** nel **1917**, in piena Prima Guerra mondiale. L' Istituto si è progressivamente evoluto - nel corso del secolo scorso - divenendo scuola complementare pareggiata, poi Scuola Tecnica Commerciale (ad opera di **Alessandro Filosi**, Preside dal 1919 al 1956, al quale la scuola fu intitolata nel 1960), successivamente Scuola di Avviamento Professionale Commerciale. Nel **1961** divenne **Istituto Professionale per il Commercio**; successivamente denominato **Istituto Professionale per i Servizi Commerciali e Turistici** a cui si è affiancato l'indirizzo di studi per i **Servizi Sociali**. Infine, **dall'A.S. 2008/2009**, è attivo anche l'indirizzo dei **Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera**, che ha rappresentato una ulteriore apertura della scuola al territorio.

## **POPOLAZIONE SCOLASTICA**

Le studentesse e gli studenti provengono da diversi e cospicui territori -che costituiscono il bacino di utenza dell'istituto e quindi con una parcellizzazione delle scuole medie di provenienza.

Negli anni la componente di studenti BES e DSA e' andata aumentando e la scuola si e' dotata di un gruppo di lavoro sull'inclusione che sta lavorando per arricchire l'offerta didattica anche in funzione degli alunni con bisogni educativi speciali.

Le studentesse e gli studenti con cittadinanza non italiana sono pari al 10% della nostra popolazione scolastica e provengono da agglomerati urbani con presenza quasi esclusiva di immigrati (zone Borgo Hermada, Bella Farnia e località Capanne in Terracina). La presenza degli allievi immigrati costituisce un valore aggiunto per la conoscenza e divulgazione di lingue straniere, soprattutto l'inglese, e per la formazione di un atteggiamento di rispetto ed inclusione tramite lo sviluppo della reciproca conoscenza delle diverse culture, lo scambio delle tradizioni, la conoscenza dei cibi.

## **TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE**

La scuola è collocata in un territorio prevalentemente a vocazione turistica, con cospicua attività nel settore agro-alimentare.

La vocazione turistica fa sì che il territorio sia ricco di strutture ricettive, ristoranti, operatori turistici, operatori commerciali, mentre le attività agro- alimentari, con varietà di prodotti e specificità enogastronomiche sono di incentivo ed ausilio al nostro Istituto.

L'Ente locale interlocutore è la Provincia, che si occupa della manutenzione degli edifici; nell'A.S. 2017-2018 la sede di Via Don Orione è stata sottoposta a ristrutturazione, da poco ultimata. Nell'A.S. 2018-2019 parte della scuola è stata dislocata in Via Leopardi, n. 67

## **CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELL'IPS 'ALESSANDRO FILOSI'**

<b>ORDINE SCUOLA</b>	<b>SCUOLA SECONDARIA II GRADO</b>
----------------------	-----------------------------------



<b>TIPOLOGIA SCUOLA</b>	<b>IST PROF PER I SERVIZI COMMERCIALI E TURISTICI</b>
<b>CODICE</b>	<b>LTRC01000D</b>
<b>INDIRIZZO (SEDE LEGALE)</b>	<b>VIA ROMA 125 – 04019 TERRACINA</b>
<b>INDIRIZZO (SUCCURSALE)</b>	<b>VIA G. LEOPARDI 67 –04019 TERRACINA</b>
<b>INDIRIZZO (SUCCURSALE)</b>	<b>VIA DON ORIONE – 04019 TERRACINA</b>
<b>TELEFONO</b>	<b>0773 702877</b>
<b>E MAIL</b>	<a href="mailto:ltrc01000d@istruzione.it"><u>ltrc01000d@istruzione.it</u></a>
<b>PEC</b>	<a href="mailto:ltrc01000d@pec.istruzione.it"><u>ltrc01000d@pec.istruzione.it</u></a>
<b>SITO WEB</b>	<a href="http://www.filositerracina.edu.it/"><u>http://www.filositerracina.edu.it/</u></a>
<b>CODICE FISCALE</b>	<b>80004020592</b>
<b>CODICE UNIVOCO PER FATTURAZIONE ELETTRONICA</b>	<b>UFX99T</b>

<b>DIRIGENTE SCOLASTICO</b>	<b>Margherita SILVESTRE</b>
<b>DIRETTORE SGA</b>	<b>Simonetta IALONGO</b>

## CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELL'IPS 'ALESSANDRO FILOSI'

**GLI ISTITUTI PROFESSIONALI SONO SCUOLE TERRITORIALI DELL'INNOVAZIONE,  
APERTE E CONCEPITE COME LABORATORI DI RICERCA, SPERIMENTAZIONE E  
ORIGINALITÀ DIDATTICA.**

L'I.P.S. Filosi è articolato su 4 indirizzi di studio

- **enogastronomia e ospitalità alberghiera**
- **servizi per la sanità e assistenza sociale**
- **servizi commerciali**
- **agricoltura, sviluppo rurale, valorizzazione dei prodotti del territorio, gestione delle risorse forestali e montane**

L'istituto professionale fornisce una preparazione sia teorica che pratica volta all'espletamento di ruoli professionali qualificati in settori produttivi di interesse nazionale

### **INDIRIZZO "ENOGASTRONOMIA E OSPITALITÀ ALBERGHIERA"**

Il Diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "Enogastronomia e ospitalità alberghiera" possiede specifiche competenze tecnico pratiche, organizzative e gestionali nell'intero ciclo di produzione, erogazione e commercializzazione della filiera dell'enogastronomia e dell'ospitalità alberghiera. Nell'ambito degli specifici settori di riferimento delle aziende turistico-ristorative, opera curando i rapporti con il cliente, intervenendo nella

produzione, promozione e vendita dei prodotti e dei servizi, valorizzando le risorse enogastronomiche secondo gli aspetti culturali, artistici e del Made in Italy in relazione al territorio.

#### **INDIRIZZO “SERVIZI PER LA SANITA’ E ASSISTENZA SOCIALE”**

Il diplomato dell’indirizzo dei “Servizi per la sanità e l’assistenza sociale” possiede specifiche competenze utili a co-progettare, organizzare ed attuare, con diversi livelli di autonomia e responsabilità, interventi atti a rispondere alle esigenze sociali e sanitarie di singoli, gruppi e comunità, finalizzati alla socializzazione, all’integrazione, alla promozione del benessere bio-psico-sociale, dell’assistenza e della salute in tutti gli ambiti in cui essi si attuino e/o siano richiesti. Realizza attività di supporto sociale e assistenziale per rispondere ai bisogni delle persone in ogni fase della vita, accompagnandole e coadiuvandole nell’attuazione del progetto personalizzato, coinvolgendo sia l’utente che le reti informali e territoriali.

#### **INDIRIZZO “SERVIZI COMMERCIALI”**

Il Diplomato di istruzione professionale nell’indirizzo “Servizi commerciali” partecipa alla realizzazione dei processi amministrativo-contabili e commerciali, con autonomia e responsabilità esercitate nel quadro di azione stabilito e delle specifiche assegnate nell’ambito di una dimensione operativa della gestione aziendale. Utilizza le tecnologie informatiche di più ampia diffusione. Supporta le attività di pianificazione, programmazione, rendicontazione relative alla gestione. Collabora alle attività di comunicazione, marketing e promozione dell’immagine aziendale in un ambito territoriale o settoriale, attraverso l’utilizzo di strumenti tecnologici innovativi, orientando le azioni nell’ambito socio-economico e interagendo con soggetti e istituzioni per il posizionamento dell’azienda in contesti locali, nazionali e internazionali. Riferisce a figure organizzative intermedie in organizzazioni di medie e grandi dimensioni, ovvero direttamente al management aziendale in realtà organizzative di piccole dimensioni.

#### **INDIRIZZO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE, VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI DEL TERRITORIO, GESTIONE DELLE RISORSE FORESTALI E MONTANE**

Il Diplomato di istruzione professionale, nell'indirizzo "Agricoltura, sviluppo rurale, valorizzazione dei prodotti del territorio e gestione delle risorse forestali e montane", possiede competenze relative alla produzione, valorizzazione e commercializzazione dei prodotti agricoli, agroindustriali e forestali offrendo anche servizi contestualizzati rispetto alle esigenze dei singoli settori. Interviene, inoltre, nella gestione dei sistemi di allevamento e acquacoltura e nei processi produttivi delle filiere selvicolturali.

## RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI

L'Istituto "Filosi" ha una Sede Centrale in Via Roma, n. 125 e due sedi succursali – Sede Succursale in Via Don Orione e Sede Succursale in Via Leopardi, n. 67.

Nell'edificio della Sede Centrale sono stati effettuati negli anni importanti lavori di adeguamento impianti e messa in sicurezza impianti elettrici ed idraulici.

L'Istituto, inoltre, ha presentato un piano integrato finalizzato alla realizzazione di progetti FESR (Infrastrutture per l'istruzione) con l'obiettivo di promuovere e sostenere l'istruzione, la qualificazione professionale e la formazione permanente attraverso la riqualificazione delle infrastrutture e il potenziamento delle dotazioni tecnologiche e degli ambienti di apprendimento, garantendo spazi architettonici adeguati agli approcci innovativi della didattica, sia FSE legatiale potenziamento e sviluppo delle competenze chiave negli studenti, con particolare riguardo alle risorse già esistenti e ulteriormente implementabili con azioni mirate sulle competenze digitali.

Ogni aula è dotata di una postazione PC dedicata esclusivamente all'uso del Registro Elettronico. **Nell'anno scolastico 2021-22 tutte le classi della sede centrale sono state dotate di monitor fissi e le sedi succursali sono fornite di due monitor portatili.** Entro la fine dell'anno scolastico in corso i monitor smart touch verranno inseriti anche in ciascuna aule delle sedi succursali. In questo

modo la didattica è rinnovata ed al passo coi tempi con notevole interesse da parte degli alunni.

Le diverse sedi sono dotate di:

- n 3 laboratori sala bar, di cui uno completamente rinnovato
- n. 2 laboratori cucina
- n 1 laboratorio cucina (PON-FESR "Laboratori Innovativi").
- n.1 laboratorio di Accoglienza Turistica
- n 1 Aula di scienze
- n 4 laboratori informatici

## RISORSE PROFESSIONALI

L'Istituto può contare su una soddisfacente stabilizzazione dell'organico docenti (percentuale docenti a Tempo Indeterminato pari a quasi il 90%, con docenti in servizio in Istituto da più di 5 anni pari a quasi il 60%).

42,6% del corpo docente: fascia di età superiore a 55 anni.

38,9% del corpo docente: fascia di età 45-54 anni.

17,6% del corpo docente: fascia di età 35-44 anni.

Stabilità del personale ATA nella scuola: circa 85%.

La presenza di un ampio ventaglio di professionalità (sia tra il personale docente che tra il personale ATA) permette di ampliare l'offerta formativa, offrendo agli studenti la possibilità di partecipare a numerosi progetti di Istituto e la partecipazione a progetti locali, provinciali e nazionali.



# LE SCELTE STRATEGICHE

## PRIORITÀ STRATEGICHE E PRIORITÀ FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

### LA SCUOLA COME LUOGO DELLA CONOSCENZA

La scuola opera per innalzare i livelli di istruzione, produrre nuovi saperi, conseguire le competenze trasversali e avviare all'apprendimento permanente

### LA CENTRALITÀ DEGLI STUDENTI

Lo studente è il soggetto attivo di ogni operazione educativa e il centro del processo formativo e opera consapevolmente e liberamente per costruire il proprio percorso di formazione, interagendo con gli stimoli ricevuti a scuola attraverso la didattica curricolare e la frequenza di attività extracurriculari assecondando gusti e interessi personali. Le competenze acquisite vengono messe alla prova durante esperienze di PCTO, preziose occasioni di confronto con la realtà esterna, e nella partecipazione e organizzazione delle attività extracurricolari.

### IL RUOLO DELLE FAMIGLIE

La presenza e la partecipazione al processo di formazione delle famiglie sono risorsa e condizione per il successo formativo. I genitori, oltre ad esercitare diritti e doveri individuali, sono referenti del progetto di crescita complessiva che riguarda i giovani come individui e come soggetto sociale collettivo.

[Patto educativo di corresponsabilità A.S. 2021/22.](#)

### LA DIDATTICA

Il docente persegue le finalità della disciplina e tiene conto delle caratteristiche e delle esigenze degli studenti con cui lavora, il cui apprendimento è guidato e facilitato dall'azione del docente.

**ALLEGATI:**

patto\_educativo\_corresponsabilita\_AS\_2021\_2022.pdf

**PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV****PREMESSA**

L'I.P.S. Filosi ha avviato un percorso di crescita e miglioramento costanti che si intende sostenere in una prospettiva dinamica tale da coinvolgere i molteplici attori e responsabili del suo sviluppo.

Ai fini del miglioramento della qualità dell'offerta formativa e degli apprendimenti, vengono monitorati i processi, che riguardano le aree dell'organizzazione, della elaborazione del curriculum e della progettazione dell'O.F., dell'orientamento strategico e gestionale dei rapporti con il territorio, dell'organizzazione degli ambienti di apprendimento e dell'inclusione degli studenti in difficoltà.

*Il Rapporto di AutoValutazione (RAV) d'Istituto ha evidenziato che le priorità del Piano di miglioramento devono:*

- *ridurre la dispersione scolastica;*
- *rafforzare e potenziare le competenze di base in Italiano, Matematica, Lingue Straniere, L2;*
- *potenziare le discipline professionalizzanti dei diversi indirizzi di studio;*
- *migliorare i risultati INVALSI;*
- *migliorare le competenze chiave di cittadinanza (ed in particolare quelle trasversali);*
- *potenziare la progettazione d'Istituto per assi culturali e la didattica per competenze con Unità di Apprendimento;*
- *potenziare la progettualità di Istituto e l'Offerta Formativa, anche in partenariato con gli stakeholders presenti nel territorio.*

Per la specifica declinazione delle priorità desunte dal **Rapporto di AutoValutazione** si rimanda ai seguenti link di riferimento:

- [\*\*Sistema Nazionale di Valutazione \(SNV\) – RAV “Filosi” A.S. triennio 2019-\*\*](#)

[2022](#) (on line – portal web istituzionale – file .pdf, nello stesso link sono presenti tutti gli allegati al RAV 2019-2022 così come caricati in piattaforma MIUR - Scuola in Chiaro (on line)

- link a [RAV e PdM – Sistema Nazionale di Valutazione](#) (on line, con archivio generale di link)

## **OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (art. 1, comma 7, Legge 13 luglio 2015, n. 107)**

### **ASPETTI GENERALI**

Considerate le finalità generali che la scuola ha intenzione di perseguire per l'ampliamento del piano dell'offerta formativa, adeguandola al contesto sociale e culturale di appartenenza, gli obiettivi formativi che l'Istituto si è assegnato per il prossimo triennio sono in ordine a:

1. Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea (art. 1, comma 7, lettera a)
2. Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche (art. 1, comma 7, lettera b)
3. Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro (art. 1, comma 7, lettera h)
4. Incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione (art. 1, comma 7, lettera o)
5. Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio (art. 1, comma 7, lettera i)
6. Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli



alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014 (art. 1, comma 7, lettera l)

7. Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti (art. 1, comma 7, lettera p)
8. Alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali (art. 1, comma 7, lettera r)
9. Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica (valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, rispetto delle differenze e dialogo tra le culture, sostegno della solidarietà, della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri), in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità (art. 1, comma 7, lettera d)
10. Sviluppo di comportamenti responsabili (conoscenza e rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali) (art. 1, comma 7, lettera e)
11. Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica (art. 1, comma 7, lettera g)
12. Apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89 (art. 1, comma 7, lettera n)
13. Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese (art. 1, comma 7, lettera m)
14. Individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti (art. 1, comma 7, lettera q)
15. Definizione di un sistema di orientamento (art. 1, comma 7, lettera s)

Si rinvia alla pagina inerente il **Rapporto di AutoValutazione – Piano di Miglioramento – Rendicontazione Sociale – Sistema Nazionale di Valutazione – triennio 2019-2022**, nonché all’Atto di indirizzo del Dirigente Scolastico riferito al triennio 2019-2022 (e ss.mm.ii.). Per il rinnovo dell’ O.F. dell’annualità 2020/2021 e dell’annualità 2021/2022 si fa riferimento all’**Atto di indirizzo** del Dirigente Scolastico (*prot n 3484/II.5 del 25 settembre 2020*).

Si forniscono di seguito gli specifici link che rinviano agli atti e ai documenti online:

- [Piano di Miglioramento 2019-2022](#) (delibera n. 16 Collegio Docenti del 14 novembre 2019)
- [Rendicontazione sociale](#), in Atti di Istituto al Prot. n. 8169/II.5 del 30 dicembre 2019



# L'OFFERTA FORMATIVA

## INSEGNAMENTI ATTIVATI

### PERCORSI DI STUDIO

ENOGASTRONOMIA

SERVIZI DI SALA E DI VENDITA

ACCOGLIENZA TURISTICA

PRODOTTI DOLCIARI ARTIGIANALI E INDUSTRIALI

SERVIZI COMMERCIALI

SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE

AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI DEL TERRITORIO E GESTIONE DELLE RISORSE FORESTALI E MONTANE

OPERATORE DELLA RISTORAZIONE (qualifica triennale leFP)

OPERATORE AI SERVIZI DI PROMOZIONE E ACCOGLIENZA (qualifica triennale leFP)

OPERATORE DELLE TRASFORMAZIONI AGROALIMENTARI-PASTICCERIA (qualifica triennale leFP)

- [Nuovi QUADRI ORARIO](#) (Collegio Docenti del 14 novembre 2019)
- [Profili INDIRIZZI DI STUDIO e QUADRI ORARIO](#)

## TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

Gli elementi distintivi che caratterizzano il Curricolo dell'istruzione professionale si basano sull'uso di tecnologie e metodologie tipiche dei diversi contesti applicativi, sulla capacità di rispondere efficacemente alla crescente domanda di personalizzazione dei prodotti e dei servizi, su una cultura del lavoro che si fonda sull'interazione con i sistemi produttivi territoriali e che richiede l'acquisizione di una base di apprendimento polivalente, scientifica, tecnologica ed economica.

### COMPETENZE DI RIFERIMENTO DEL PROFILO DI USCITA DEI PERCORSI DI ISTRUZIONE PROFESSIONALE PER LE ATTIVITÀ E GLI INSEGNAMENTI DI AREA GENERALE

- Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali
- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali
- Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo
- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro
- Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro
- Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali
- Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento
- Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo



- Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi
- Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio
- Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.

Si forniscono di seguito gli specifici link che rinviano ad atti e documenti on line:

- [Le nuove competenze chiave 2018](#)
- [PECUP \(Profilo Educativo CULTurale e Professionale\)](#)

## COMPETENZE SPECIFICHE DI INDIRIZZO

### INDIRIZZO “ENOGASTRONOMIA E OSPITALITÀ ALBERGHIERA”

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato consegue i risultati di apprendimento elencati comuni a tutti i percorsi, oltre ai risultati di apprendimento tipici del profilo di indirizzo, di seguito specificati in termini di competenze:

#### Competenza n. 1

Utilizzare tecniche tradizionali e innovative di lavorazione, di organizzazione, di commercializzazione dei servizi e dei prodotti enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistico-alberghiera, promuovendo le nuove tendenze alimentari ed enogastronomiche.

#### Competenza n. 2

Supportare la pianificazione e la gestione dei processi di approvvigionamento, di produzione e di vendita in un'ottica di qualità e di sviluppo della cultura dell'innovazione.

#### Competenza n. 3

Applicare correttamente il sistema HACCP, la normativa sulla sicurezza e sulla salute nei luoghi di lavoro.

**Competenza n. 4**

Predisporre prodotti, servizi e menù coerenti con il contesto e le esigenze della clientela (anche in relazione a specifici regimi dietetici e stili alimentari), perseguendo obiettivi di qualità, redditività e favorendo la diffusione di abitudini e stili di vita sostenibili e equilibrati.

**Competenza n. 5**

Valorizzare l'elaborazione e la presentazione di prodotti dolciari e di panificazione locali, nazionali e internazionali utilizzando tecniche tradizionali e innovative.

**Competenza n. 6**

Curare tutte le fasi del ciclo cliente nel contesto professionale, applicando le tecniche di comunicazione più idonee ed efficaci nel rispetto delle diverse culture, delle prescrizioni religiose e delle specifiche esigenze dietetiche.

**Competenza n. 7**

Progettare, anche con tecnologie digitali, eventi enogastronomici e culturali che valorizzino il patrimonio delle tradizioni e delle tipicità locali, nazionali anche in contesti internazionali per la promozione del Made in Italy.

**Competenza n. 8**

Realizzare pacchetti di offerta turistica integrata con i principi dell'ecosostenibilità ambientale, promuovendo la vendita dei servizi e dei prodotti coerenti con il contesto territoriale, utilizzando il web.

**Competenza n. 9**

Gestire tutte le fasi del ciclo cliente applicando le più idonee tecniche professionali di Hospitality Management, rapportandosi con le altre aree aziendali, in un'ottica di comunicazione ed efficienza aziendale.

**Competenza n. 10**

Supportare le attività di budgeting-reporting aziendale e collaborare alla definizione delle strategie di Revenue Management, perseguendo obiettivi di redditività attraverso opportune azioni di marketing.

**Competenza n. 11**

Contribuire alle strategie di Destination Marketing attraverso la promozione di beni culturali e ambientali, delle tipicità enogastronomiche, delle attrazioni, degli eventi e delle manifestazioni, per veicolare un'immagine riconoscibile e rappresentativa del territorio.

**RIFERIMENTO ALLE ATTIVITA' ECONOMICHE REFERENZIATE AI CODICI ATECO**

L'indirizzo di studi fa riferimento alle seguenti attività, contraddistinte dai codici

ATECO adottati dall'Istituto nazionale di statistica per le rilevazioni statistiche nazionali di carattere economico ed esplicitati a livello di Sezione e di correlate Divisioni:

I - ATTIVITA' DEI SERVIZI DI ALLOGGIO E DI RISTORAZIONE

I - 55 ALLOGGIO

I - 56 ATTIVITA' DEI SERVIZI DI RISTORAZIONE C - ATTIVITA' MANUFATTURIERE

C - 10 INDUSTRIE ALIMENTARI

N - NOLEGGIO, AGENZIE DI VIAGGIO, SERVIZI DI SUPPORTO ALLE IMPRESE

### **INDIRIZZO "SERVIZI PER LA SANITA' E ASSISTENZA SOCIALE"**

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato consegue i risultati di apprendimento elencati comuni a tutti i percorsi, oltre ai risultati di apprendimento tipici del profilo di indirizzo, di seguito specificati in termini di competenze:

Competenza n. 1

Collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi, rivolti a bambini e adolescenti, persone con disabilità, anziani, minori a rischio, soggetti con disagio psico-sociale e altri soggetti in situazione di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali formali e informali.

Competenza n. 2

Partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro e nelle equipe multi-professionali in diversi contesti organizzativi /lavorativi.

Competenza n. 3

Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, adottando modalità comunicative e relazionali adeguate ai diversi ambiti professionali e alle diverse tipologie di utenza.

Competenza n. 4

Prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, persone con disabilità, anziani nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane.

Competenza n. 5

Partecipare alla presa in carico socio-assistenziale di soggetti le cui condizioni determinino uno stato di non autosufficienza parziale o totale, di terminalità, di compromissione delle capacità cognitive e motorie, applicando procedure e tecniche stabilite e facendo uso dei principali ausili e presidi.

Competenza n. 6

Curare l'allestimento dell'ambiente di vita della persona in difficoltà con riferimento alle misure per la salvaguardia della sua sicurezza e incolumità, anche provvedendo alla promozione e al mantenimento delle capacità residue e dell'autonomia nel proprio ambiente di vita.

#### Competenza n. 7

Gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio.

#### Competenza n. 8

Realizzare, in autonomia o in collaborazione con altre figure professionali, attività educative, di animazione sociale, ludiche e culturali adeguate ai diversi contesti e ai diversi bisogni.

#### Competenza n. 9

Realizzare, in collaborazione con altre figure professionali, azioni a sostegno e a tutela della persona con fragilità e/o disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare o salvaguardare la qualità della vita.

#### Competenza n. 10

Raccogliere, conservare, elaborare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi utilizzando adeguati strumenti informativi in condizioni di sicurezza e affidabilità delle fonti utilizzate.

### RIFERIMENTO ALLE ATTIVITA' ECONOMICHE REFERENZIATE AI CODICI ATECO

L'indirizzo di studi fa riferimento alle seguenti attività, contraddistinte dai codici ATECO adottati dall'Istituto nazionale di statistica per le rilevazioni statistiche nazionali di carattere economico e esplicitati a livello di Sezione e correlate Divisioni:

Q - SANITA' E ASSISTENZA SOCIALE

Q - 86 ASSISTENZA SANITARIA

Q - 87 SERVIZI DI ASSISTENZA SOCIALE RESIDENZIALE Q - 88 ASSISTENZA SOCIALE NON RESIDENZIALE

### CORRELAZIONE AI SETTORI ECONOMICO-PROFESSIONALI

Il Profilo in uscita dell'indirizzo di studi viene correlato ai seguenti settori economico-professionali indicati nel decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, del 30 giugno 2015, pubblicato nella Gazzetta ufficiale del 20 luglio 2015, n.166: SERVIZISOCIO-SANITARI

### **INDIRIZZO "SERVIZI COMMERCIALI"**

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato consegue i risultati di apprendimento elencati comuni a tutti i percorsi, oltre ai risultati di apprendimento tipici del profilo di indirizzo, di seguito specificati in termini di competenze:

#### **Competenza n. 1**

Interagire nei sistemi aziendali riconoscendone i diversi modelli organizzativi, le diverse forme giuridiche con cui viene svolta l'attività e le modalità di trasmissione dei flussi informativi, collaborando alla stesura di documenti aziendali di rilevanza interna ed esterna e all'esecuzione degli adempimenti civilistici e fiscali ricorrenti.

#### **Competenza n. 2**

Curare l'applicazione, l'adattamento e l'implementazione dei sistemi informativi aziendali, contribuendo a semplici personalizzazioni degli applicativi informatici e degli spazi di archiviazione aziendale, a supporto dei processi amministrativi, logistici o commerciali, tenendo conto delle norme, degli strumenti e dei processi che garantiscono il trattamento dei dati e la loro protezione in condizioni di sicurezza e riservatezza.

#### **Competenza n. 3**

Collaborare alle attività di pianificazione, programmazione, rendicontazione, rappresentazione e comunicazione dei risultati della gestione, contribuendo alla valutazione dell'impatto economico e finanziario dei processi gestionali.

#### **Competenza n. 4**

Collaborare, nell'area della funzione commerciale, alla realizzazione delle azioni di fidelizzazione della clientela, anche tenendo conto delle tendenze artistiche e culturali locali, nazionali e internazionali, contribuendo alla gestione dei rapporti con i fornitori e i clienti, anche internazionali, secondo principi di sostenibilità economico-sociale legati alle relazioni commerciali.

#### **Competenza n. 5**

Collaborare alla realizzazione di azioni di marketing strategico ed operativo, all'analisi dei mercati, alla valutazione di campagne informative, pubblicitarie e promozionali del brand aziendale adeguate alla mission e alla policy aziendale, avvalendosi dei linguaggi più innovativi e anche degli aspetti visivi della comunicazione.

#### **Competenza n. 6**

Operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, prevenendo eventuali situazioni di rischio.

#### **Competenza n. 7**

Collaborare nella ricerca di soluzioni finanziarie e assicurative adeguate ed economicamente vantaggiose, tenendo conto delle dinamiche dei mercati di riferimento e dei macro-fenomeni economici nazionali e internazionali.

#### REFERENZIAZIONE ALLE ATTIVITA' ECONOMICHE

Il Profilo di uscita dell'indirizzo presenta caratteristiche di trasversalità ad ogni tipo di attività economica. Le attività economiche referenziate ai codici ATECO di riferimento del profilo di uscita sono quelle relative alle Sezioni, e correlate Divisioni, di cui ai codici di sezione da "A" a "S" compresi e "U".

#### CORRELAZIONE AI SETTORI ECONOMICO-PROFESSIONALI

In riferimento ai settori economico professionali di cui al decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, del 30 giugno 2015, pubblicato nella Gazzetta ufficiale del 20 luglio 2015, n. 166, il profilo di uscita dell'indirizzo di studi è correlato al settore "Area comune".

### **INDIRIZZO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE, VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI DEL TERRITORIO, GESTIONE DELLE RISORSE FORESTALI E MONTANE**

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato consegue i risultati di apprendimento elencati comuni a tutti i percorsi, oltre ai risultati di apprendimento tipici del profilo di indirizzo, di seguito specificati in termini di competenze:

#### Competenza n. 1

Gestire soluzioni tecniche di produzione e trasformazione, idonee a conferire ai prodotti i caratteri di qualità previsti dalle normative nazionali e comunitarie

#### Competenza n. 2

Gestire sistemi di allevamento e di acquacoltura, garantendo il benessere animale e la qualità delle produzioni

#### Competenza n. 3

Gestire i processi produttivi delle filiere selvicolturali progettando semplici interventi nel rispetto della biodiversità e delle risorse naturalistiche e paesaggistiche

#### Competenza n. 4

Supportare il processo di controllo della sicurezza, della qualità, della tracciabilità e

tipicità delle produzioni agro-alimentari e forestali

**Competenza n. 5**

Descrivere e rappresentare le caratteristiche ambientali e agro produttive di un territorio, anche attraverso l'utilizzo e la realizzazione di mappe tematiche e di sistemi informativi computerizzati

**Competenza n. 6**

Intervenire nei processi per la salvaguardia e il ripristino della biodiversità, per la conservazione e il potenziamento di parchi, di aree protette e ricreative, per la prevenzione del degrado ambientale e per la realizzazione di strutture a difesa delle zone a rischio, eseguendo semplici interventi di sistemazione idraulico-agroforestale e relativi piani di assestamento

**Competenza n. 7**

Collaborare alla gestione di progetti di valorizzazione energetica e agronomica delle biomasse di provenienza agroforestale, zootecnica e agroindustriale

**Competenza n. 8**

Gestire i reflui zootecnici e agroalimentari, applicando tecnologie innovative per la salvaguardia ambientale

**Competenza n. 9**

Gestire attività di progettazione e direzione delle opere di miglioramento e trasformazione fondiaria in ambito agrario e forestale, attuando sistemi di analisi di efficienza tecnico economica aziendale, interagendo con gli enti territoriali e coadiuvando i singoli produttori nell'elaborazione di semplici piani di miglioramento fondiario e di sviluppo rurale

**Competenza n. 10**

Individuare e attuare processi di integrazione di diverse tipologie di prodotti per la valorizzazione delle filiere agroalimentari e forestali, gestendo attività di promozione e marketing dei prodotti agricoli, agroindustriali, silvo-pastorali, dei servizi

multifunzionali e realizzando progetti per lo sviluppo rurale ;

### **RIFERIMENTO ALLE ATTIVITA' ECONOMICHE REFERENZIATE AI CODICI ATECO**

L'indirizzo di studi fa riferimento alle seguenti attività, contraddistinte dai codici ATECO adottati dall'Istituto nazionale di statistica per le rilevazioni statistiche nazionali di carattere economico ed esplicitati a livello di Sezione e di correlate Divisioni.

A - AGRICOLTURA, SILVICOLTURA E PESCA

A - 01 COLTIVAZIONI AGRICOLE E PRODUZIONE DI PRODOTTI ANIMALI, CACCIA E SERVIZI CONNESSI

A - 02 SILVICOLTURA ED UTILIZZO DI AREE FORESTALI

A - 03 PESCA E ACQUACOLTURA

C - ATTIVITA' MANIFATTURIERE

C - 10 INDUSTRIE ALIMENTARI

### **CORRELAZIONE AI SETTORI ECONOMICO-PROFESSIONALI**

Il Profilo in uscita dell'indirizzo di studi viene correlato ai seguenti settori economico-professionali indicati nel decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, del 30 giugno 2015, pubblicato nella Gazzetta ufficiale del 20 luglio 2015, n. 166: AGRICOLTURA, SILVICOLTURA E PESCA PRODUZIONI ALIMENTARI

## **CURRICOLO DI ISTITUTO**

Il **curricolo** è espressione della libertà di insegnamento e dell'autonomia

scolastica, e al tempo stesso esprime le scelte della comunità professionale docente e l'identità della scuola.

È uno strumento che consente di rilevare il profilo del percorso di studi che i docenti elaborano secondo le Indicazioni nazionali, e si presta ad essere uno strumento didattico utile per lo sviluppo e l'organizzazione della ricerca e per l'innovazione educativa.

I percorsi di studio prevedono l'adozione di un **approccio didattico per competenze** (in linea con l'impostazione dell'Europa comunitaria) e una revisione della programmazione disciplinare lavorando sulle competenze trasversali e sulla progettazione per assi culturali, secondo l'impulso in questa direzione proveniente dalla **Riforma degli Istituti Professionali** (quadri orari organizzati per **assi culturali** e non per discipline). Il percorso di apprendimento permette allo studente di acquisire una maggiore consapevolezza delle proprie modalità comunicative che si arricchiscono del lessico specifico delle diverse discipline, anche con il contributo delle nuove tecnologie e attraverso un approccio laboratoriale.

## **CURRICOLO DI SCUOLA**

L'Istituto professionale è caratterizzato dall'integrazione tra una solida base di istruzione generale e la cultura professionale che consente allo studente di sviluppare i saperi e le competenze necessarie ad assumere ruoli tecnici operativi nei settori produttivi e di servizio di riferimento; sviluppa un percorso di apprendimento che privilegia l'acquisizione delle conoscenze anche attraverso l'attività laboratoriale integrata con esperienze di raccordo tra scuola e mondo del lavoro; favorisce attitudini all'autoapprendimento, al lavoro di gruppo e alla formazione continua.

## **CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA**

Attraverso l'insegnamento trasversale dell'educazione civica, si intende *“contribuire a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri; a sviluppare la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea per sostanziare, in particolare, la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla*

*salute e al benessere della persona.*“

**Nuclei tematici**

1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà.
2. SVILUPPO SOSTENIBILE.
3. CITTADINANZA DIGITALE.

In allegato il curriculum declinato in traguardi di competenze, obiettivi specifici/risultati di apprendimento, tematiche e discipline coinvolte per anno di corso, metodologie didattiche utilizzate, monte orario previsto per anno di corso, numero di docenti coinvolti e le iniziative di ampliamento curricolare a supporto dell'insegnamento di educazione civica.

**[Curricolo Educazione Civica](#)****ALLEGATI:**

curricolo\_Educazione\_Civica\_2021\_2022\_def.pdf

**ELEMENTI DI INNOVAZIONE****Percorsi multidisciplinari e compiti di realtà**

La progettazione didattica (dipartimentale, del Consiglio di Classe) mira alla predisposizione di compiti di realtà per il primo biennio, di percorsi multidisciplinari per il secondo biennio. Tali percorsi sono finalizzati al raggiungimento del successo formativo e della maturazione delle competenze disciplinari e trasversali.

La realizzazione dei compiti di realtà e dei percorsi, inoltre, costituisce occasione per i docenti per sperimentare nuove forme di organizzazione e mediazione didattica.

**Potenziamento life skills**

La formazione degli studenti è orientata ad accrescere le conoscenze o le competenze disciplinari, ma per avere successo, nello studio come nella vita, occorre che siano sviluppate alcune competenze trasversali, dette anche soft skills o Life skills, che consentono alla persona di acquisire autonomia,

regolazione, capacità di collaborazione, assertività e resilienza.

L'Istituto organizza diverse attività finalizzate a sviluppare competenze che hanno a che fare con l'auto imprenditorialità e la capacità di iniziativa.

### **Concorsi, gare, competizioni nazionali ed internazionali**

L'Istituto partecipa a gare di cucina, a concorsi e a competizioni di carattere generale, per consentire agli studenti di mobilitare le proprie conoscenze, di avere delle opportunità di incontro, di confronto e di crescita, l'occasione per verificare la personale capacità di coniugare la formazione acquisita in laboratorio con lo spirito di iniziativa e la creatività individuale.

### **Sportelli in presenza\on line dedicati**

- **Sportello potenziamento:** per il recupero scolastico offre consulenza ed assistenza didattica agli alunni nella promozione dello studio individuale. Viene effettuato su richiesta diretta dell'alunno e mira a responsabilizzare gli allievi nei confronti della preparazione scolastica.
- **Sportello di ascolto:** si pone come momento di riflessione e supporto alle difficoltà adolescenziali di tipo relazionale ed emozionale che spesso incidono in modo determinante sull'apprendimento ed ostacolano il benessere scolastico. Esso è rivolto agli adolescenti e agli insegnanti della scuola per agire sulla qualità della relazione didattica con la presenza di uno specialista medico psicoterapeuta.
- **Spazio di Mediazione Scolastica:** una valida risposta ai fenomeni aggressivi che si possono verificare all'interno delle mura scolastiche; crea a scuola un ambiente più produttivo, contribuisce a sviluppare interesse, rispetto per l'altro, capacità di dialogo e di comunicazione. La cultura della Mediazione può essere una valida alternativa alle normali sanzioni a cui siamo abituati ad assistere ogni qualvolta si verificano atti illeciti a scuola. Lo scopo del mediatore è quello di gestire i contrasti all'interno di uno spazio in cui le parti confliggenti possano comprendere i loro reciproci bisogni ed interessi. Il mediatore è un terzo neutrale che deve ridurre gli effetti indesiderabili di una contrapposizione, facilitando il dialogo tra le parti, senza imporre alcuna soluzione. La Mediazione consente agli alunni di acquisire delle competenze che permettano la diffusione di una cultura della tolleranza anche al di fuori dell'ambiente scolastico. Nel corso degli incontri il mediatore responsabilizza le parti inizialmente in modalità separata, li

invita all'ascolto, al rispetto dei reciproci punti di vista e li incoraggia a ricercare soluzioni che, comunque, dovranno pervenire dalle parti stesse. Nell'ultima fase dell'accordo negoziale verrà stilata verbalmente la bozza di un patto condiviso. Diffondere la pratica della Mediazione nelle scuole conduce ad usare il conflitto come educazione alla crescita, come una singolare opportunità educativa.

### **Intercultura**

Al fine di innalzare la qualità dell'offerta formativa e sviluppare le potenzialità degli allievi in una dimensione nazionale e internazionale delle politiche educative dell'istruzione e della formazione, si mira a :

- rafforzare lo studio delle lingue straniere; consolidare gli scambi linguistici e culturali e la temporalità degli stessi;
- realizzare progetti CLIL, in quanto metodologia didattica indispensabile per confrontarsi con i sistemi educativi europei;

### **Inclusione**

L'inclusione e l'integrazione sono il punto fermo dell'Istituto e prevedono interventi didattici, educativi e progettuali mirati ai diversi bisogni educativi attraverso una fattiva collaborazione tra scuola, famiglia e territorio. Le pratiche inclusive sono caratterizzate dalla specificità degli interventi, in relazione alle diverse esigenze del soggetto che presenta bisogni educativi particolari e sono finalizzate alla promozione delle capacità di ognuno, con l'intento di promuovere in tutti gli allievi il conseguimento del massimo successo personale.

### **Profili di personalizzazione**

Costruzione e realizzazione di piani di lavoro didattici riservati agli studenti che si trovano in una condizione, permanente o transitoria, di particolare bisogno. In assenza di qualsiasi certificazione il Consiglio di classe rileva gli aspetti problematici e/o ostativi allo sviluppo dell'apprendimento e programma l'intervento didattico tenendo conto delle specifiche necessità rilevate.

**Successo formativo**

Esso si consegue attraverso la realizzazione di un progetto curricolare completo, fondato su accoglienza, continuità, comunicazione e inclusione e che abbia come finalità la costruzione di una formazione spendibile nella complessità del mondo attuale.

**Orientamento**

Attività tese alla promozione di un percorso formativo organico e completo degli alunni, che permetta loro di compiere scelte motivate e coerenti con il loro “progetto di vita”. Per rendere efficace ed orientata l’azione didattica e formativa è necessario che sia definito, in modo collegiale ed entro i confini tracciati dai riferimenti normativi nazionali, il profilo in uscita dello studente, ovvero gli obiettivi e le finalità che l’azione formativa dovrà perseguire e garantire, come diritto all’apprendimento, ad ogni studente.

**AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA**

Le finalità dell’istruzione si sono sempre più spostate verso il campo educativo.

La formazione scolastica deve puntare non tanto ad acculturare i giovani ma a formare persone ricche nel proprio bagaglio umano, culturale e soprattutto civile e sociale. Pertanto i compiti della scuola sono diventati più complessi.

Nell’ istituto si svolgono numerose attività di ampliamento e qualificazione dell’O.F., in linea e coerenti con gli obiettivi formativi scelti dalla scuola, in particolare per la valorizzazione e il potenziamento delle aree che riguardano:

**Competenze di base****Competenze di cittadinanza**

**Area socio-sanitaria**

**Area enogastronomica**

**Inclusione e orientamento**

**Successo formativo**

La specifica declinazione delle attività progettuali per l'ampliamento dell'Offerta formativa si trova al seguente link di riferimento:

[Scheda riassuntiva dei progetti PTOF 2022/2025](#)

## **PON**

L'Istituto Filosi partecipa al Programma Operativo Nazionale (PON E POC) "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 finanziato con FSE E FDR Asse I - Istruzione - Obiettivi Specifici 10.1, 10.2 e 10.3 - Azioni 10.1.1, 10.2.2 e 10.3.1, per la realizzazione di percorsi educativi volti al potenziamento delle competenze e per l'aggregazione e la socializzazione delle studentesse e degli studenti nell'emergenza COVID-19, nonché per l'ampliamento dei nostri ambienti fisici di apprendimento, in una dimensione che tiene nella giusta considerazione e sovente privilegia l'utilizzo di tecniche innovative e strumenti e piattaforme digitali.

### **I progetti PON di Istituto**

Ulteriori riferimenti sono consultabili nelle specifiche pagine dedicate al PTOF (e sotto-sezioni), in "Amministrazione Trasparente" (e sotto-sezioni) del portale web d'Istituto e nelle singole sezioni afferenti all'Offerta didattica ed educativa della scuola.

Per ulteriori dettagli sui progetti attivati, link alle specifiche pagine on line:

**OFFERTA FORMATIVA (thread)**

Link ai documenti on line:

[Didattica A.S. Digitale 2021-2022.](#)

[Piano Didattica Digitale Integrata \(DDI\).](#)

[Paginaweb dedicata DDI](#)

[Programmazione didattica](#) (contenente, suddivise per anni scolastici, le programmazioni dei Dipartimenti Disciplinari e dei Consigli di Classe)

### **PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)**

Le raccomandazioni del Consiglio UE sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente possono essere riassunte in:

- competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;
- competenza in materia di cittadinanza;
- competenza imprenditoriale;
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Tali competenze devono consentire al cittadino, prima ancora che allo studente, di distinguersi dagli altri, d'influenzare il proprio modo di agire e di attivare strategie per affrontare le sfide di modelli organizzativi evoluti in contesti sempre più interconnessi e digitalizzati.

Le attività di P.C.T.O. (nella nuova dizione Percorsi per lo sviluppo delle competenze trasversali per l'Orientamento) realizzano uno degli obiettivi ritenuti fondamentali dalla recente riforma: fornire ai giovani, oltre alle conoscenze di base, quelle competenze necessarie ad inserirsi nel mercato del lavoro, consentire loro di apprendere attraverso l'esperienza (tirocinio formativo).

L'Istituto ha elaborato un progetto complessivo riguardante tutte le attività della scuola, con l'individuazione delle competenze da sviluppare, dei ruoli da assegnare e delle attività, anche di carattere formativo legate alla consapevolezza del percorso da parte dello studente.

Per l'istituto professionale la quota obbligatoria è stata abbassata a 210 ore, da svolgersi nel triennio, anche considerando eventuali attività da svolgersi in orario extrascolastico. I protocolli di intesa e le convenzioni vengono stipulati con le aziende operanti nel territorio locale, regionale e nazionale.

## **PARTNER**

**Indirizzo Enogastronomia**, aziende di servizi ristorativi e strutture ricettive operanti in ambito turistico ed enogastronomico, aziende di catering e banqueting, enti pubblici e privati che organizzano eventi legati al settore ristorativo e dei servizi di sala e vendita, imprese che operano nel settore della distribuzione e produzione di beni e servizi alberghieri.

**Indirizzo Servizi Socio Sanitari**, soggetti sia pubblici (Università, biblioteche, ospedali, musei, ecc.) sia privati o del privato sociale (Enti, Associazioni, Cooperative), che afferiscono a diversi settori, con cui condividere progetti a forte valenza sociale, culturale, civica.

## **Le finalità generali PCTO**

- realizzare modalità di apprendimento flessibili ed equivalenti sotto il profilo culturale e educativo, rispetto agli esiti dei percorsi del secondo ciclo d'istruzione, che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica;
- arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'ulteriore acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro;
- favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi, gli stili di apprendimento individuali;
- realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro e la società civile che consenta la partecipazione attiva nei processi formativi dei vari soggetti coinvolti;
- correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.

Link alla pagina on line:

- [PCTO – Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento](#)

## **ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE (leFP)**

Gli studenti iscritti alle classi terze dell'indirizzo alberghiero possono svolgere il percorso leFP e sostenere l'Esame di qualifica, quale atto conclusivo indispensabile per ottenere il Certificato di Qualifica Professionale Regionale in:

### **Operatore della Ristorazione (Preparazione pasti)**

### **Operatore della Ristorazione (Servizi di Sala e Bar)**

L'operatore della ristorazione interviene, a livello esecutivo, nel processo della ristorazione con autonomia e responsabilità limitate a ciò che prevedono le procedure e le metodiche della sua operatività. La qualificazione nell'applicazione/utilizzo di metodologie di base, di strumenti e di informazioni gli consentono di svolgere, a seconda dell'indirizzo, attività relative alla preparazione dei pasti e ai servizi di sala e di bar con competenze nella scelta, preparazione, conservazione e stoccaggio di materie prime e semilavorati, nella realizzazione di piatti semplici cucinati e allestiti, nel servizio di sala.

### **Operatore ai Servizi di Promozione e Accoglienza Strutture ricettive**

L'operatore interviene, a livello esecutivo, nel processo erogazione servizi di promozione ed accoglienza con autonomia e responsabilità limitate a ciò che prevedono le procedure e le metodiche della sua operatività. La qualificazione nell'applicazione ed utilizzo di metodologie di base, di strumenti e di informazioni gli consentono di svolgere, a seconda dell'indirizzo, attività relative alla accoglienza, informazione e promozione in rapporto alle esigenze del cliente, con competenze nella prenotazione e assistenza, e nella evasione delle relative pratiche amministrativo contabili.

### **Arti bianche (Pasticceria)**

L'operatore della trasformazione agroalimentare interviene, a livello esecutivo, nel processo lavorativo di trasformazione alimentare con autonomia e responsabilità limitate a ciò che prevedono le procedure e le metodiche della sua operatività. La

qualificazione nell'applicazione/utilizzo di metodologie di base, di strumenti e di informazioni, gli consentono di svolgere attività relative alla trasformazione alimentare con competenze nello svolgimento delle operazioni fondamentali del ciclo di trasformazione, conservazione, confezionamento e stoccaggio dei prodotti alimentari.

#### **FINALITÀ DEL SISTEMA IeFP**

- assicurare l'obbligo d'istruzione
- assicurare il successo scolastico e formativo, contrastando la dispersione scolastica
- fornire una risposta ai fabbisogni formativi e professionali dei territori.

#### **INIZIATIVE PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD**

L'I.P.S. Filosi, nel corso degli anni, ha potenziato e diffuso l'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, con l'obiettivo di attuare un cambiamento nelle modalità di svolgimento delle attività didattiche e fornire nuove possibilità di accesso e di utilizzo delle risorse presenti nella rete dati della scuola e in Internet. Progressivamente si è passati da risorse tecnologiche centrate nei laboratori di Tecnologie Didattiche (TD), che costituiscono ancora oggi un importante cardine per la ricerca nel web e l'elaborazione di lavori multimediali di gruppo, alla presenza di dispositivi mobili (Mobile Internet Device) che permettono un accesso più ampio alle Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione (TIC).

Le aule sono state dotate di lavagne interattive multimediali e man mano tutte le classi potranno usufruire di questa risorsa didattica.

Nell'ambito del Piano Nazionale Scuola Digitale è stato individuato un docente quale Animatore Digitale, incaricato di promuovere, migliorare e coordinare le azioni messe in atto nell'Istituto

Le principali linee guida seguite nell'attuazione del percorso di digitalizzazione sono le seguenti

- offrire ambienti didattici, collegati alle TIC, modulabili e potenziare le attività laboratoriali cooperative che permettano e favoriscano l'inclusività a tutti i livelli con particolare attenzione agli studenti con bisogni educativi speciali;
- sviluppare pratiche di studio condivise che permettano agli alunni di arricchire e approfondire la conoscenza dei nuovi linguaggi digitali, facilitando l'acquisizione di competenze digitali, che consentano un rapporto critico e consapevole con le risorse e i rischi presenti nella Rete;
- incentivare, tramite le risorse offerte dalle TIC, percorsi didattici personalizzati, che permettano agli allievi un apprendimento più efficace e in sintonia con i propri ritmi di studio.

Nei prossimi anni scolastici si ritiene importante sviluppare i seguenti ambiti tecnologici:

- completare il piano di investimento tecnologico, inserendo le lavagne interattive multimediali nelle aule che ancora ne sono sprovviste;
- accrescere l'uso di piattaforme remote e del cloud computing, per facilitare la condivisione delle risorse didattiche prodotte da docenti e alunni;
- creare nuovi ambienti digitali che permettano una nuova organizzazione dello spazio classe e favoriscano attività laboratoriali e cooperative tra gli studenti.

Per le **iniziative programmate** si rinvia al seguente link alla pagina on line:

- [PNSD – Piano Nazionale Scuola Digitale](#)

A supporto dei docenti vengono sviluppate adeguate misure di accompagnamento, con **interventi formativi** che vertono su:

- sintetici spunti inerenti la didattica collaborativa;
- strumenti (Office 365 e Google Drive) e applicazioni o piattaforme per creare video didattici, audio e podcast, e-book, pagine web e mini-siti, infografiche;
- strumenti di ricerca nel web e applicazioni per organizzare e condividere le informazioni e le risorse online e per la creazione e condivisione di contenuti digitali (principali suite di applicazioni in cloud per la didattica);
- uso di app per aggregare e organizzare le risorse online;
- strumenti collaborativi di progettazione didattica per competenze;
- piattaforme e app per creare e gestire classi virtuali;
- social network (come insegnare un uso consapevole dei social network, come usarli nella didattica, come usarli per partecipare a reti professionali) e

strumenti informativi di condivisione (newsletter, blog, webinar, etc.).

Si prevede il coinvolgimento di **20 classi** e della **maggior parte delle discipline** (sia area comune che di indirizzo).

## INCLUSIONE

Il “Filosi” è da sempre attento alle esigenze delle ragazze e dei ragazzi Speciali, ai loro bisogni e necessità. Le numerosissime iniziative poste in essere per il loro ben-essere all’interno della scuola sono esplicitate annualmente nel **PAI (Piano Annuale per l’Inclusività)**, strumento programmatico predisposto dal GLI (Gruppo di Lavoro per l’Inclusione) ed approvato entro il mese di giugno dal Collegio Docenti.

Il PAI si presenta come una integrazione del Piano dell’Offerta Formativa, di cui è parte sostanziale, e deve annualmente individuare gli aspetti di forza e di debolezza delle attività inclusive svolte dalla scuola e, quindi, predisporre un piano delle risorse da offrire e richiedere a soggetti pubblici e del privato sociale per impostare per l’anno scolastico successivo una migliore accoglienza degli alunni (con particolare attenzione a quelli con diversi Bisogni Educativi Speciali); ma esso non è un piano per i soli alunni con BES, e riguarda la programmazione generale della didattica della scuola, al fine di favorirne la crescita nella qualità dell’offerta formativa.

Si colloca nel quadro dell’autovalutazione e valutazione della qualità della scuola. Per le **iniziative programmate** si rinvia ai seguenti link alla pagine on line.

[Sostegno – BES – DSA – Inclusione – Assistenza Specialistica](#)

## VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Link alla specifica pagina on line:

- [Criteri e griglie di valutazione PTOF](#)

**ALLEGATI:**



scheda\_risassuntiva\_progetti\_OF\_2022\_2025.pdf





# ORGANIZZAZIONE

## ORGANIZZAZIONE

### **Priorità strategiche per l'organizzazione amministrativa e gestionale**

L'IPS 'Alessandro Filosi' per il triennio 2022/25 terrà conto delle seguenti priorità strategiche amministrative e gestionali:

- formazione dei docenti per il supporto ai bisogni educativi speciali nonché per l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento, apprendimento e formazione delle competenze cognitive e sociali degli allievi, anche in ragione della nuova esigenza della didattica digitale integrata.
- adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per la trasparenza, condivisione di dati, scambio di informazioni e dematerializzazione.

## MODELLO ORGANIZZATIVO

Link alle pagine on line di riferimento (e relative sotto-sezioni):

[thread LA SCUOLA](#)

[Organigramma di Istituto](#)

[Amministrazione Trasparente](#) (e relative sotto-sezioni)

[Incarichi e nomine](#)

## ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

Link alle pagine on line di riferimento:

[Segreteria – URP](#)

[Adozione Piano delle Attività di Lavoro del personale ATA per l'A.S. 2021-2022](#)



## RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

Si rinvia al portale web istituzionale e ai seguenti link:

[Reti di scuole](#)

[Amministrazione Trasparente](#) (e relative sotto-sezioni)

[Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento](#)

## PIANO DI FORMAZIONE DE PERSONALE DOCENTE E DEL PERSONALE ATA

Il Piano triennale di formazione e aggiornamento del personale Docente ed ATA è finalizzato all'acquisizione di competenze per l'attuazione di interventi di miglioramento e adeguamento alle nuove esigenze dell'Offerta Formativa Triennale. Le priorità di formazione che la scuola intende adottare riflettono le Priorità, i Traguardi individuati nel RAV, i relativi Obiettivi di processo e il Piano di Miglioramento, considerando altresì le priorità nazionali della formazione dei Docenti e del personale ATA e cercando di favorire l'approfondimento di conoscenze e lo sviluppo di competenze per affrontare i cambiamenti in atto, le innovazioni, le ricerche e le sperimentazioni in ambito educativo, metodologico-didattico, relazionale e organizzativo, promuovere e supportare competenze specifiche necessarie per l'attuazione del P.T.O.F., favorire l'acquisizione di competenze sempre più adeguate nel campo delle nuove tecnologie.

La Scuola organizzerà, sia singolarmente che in Rete con altre scuole, corsi di formazione che concorrano alla formazione sulle tematiche individuate nel Piano predisposto; è prevista la possibilità di frequentare attività individuali di



formazione scelte liberamente ma in piena aderenza al RAV, al Piano di Miglioramento e alle necessità formative individuate per questa Istituzione Scolastica.

Per la lettura del Piano Triennale per la Formazione, e per ulteriori approfondimenti, consultare i seguenti link alle specifiche pagine nel portale web istituzionale:

- [Formazione e Aggiornamento](#) (pagina dedicata)
- [“Formazione e aggiornamento”](#) (tag categoria - aggiornamenti)

## CONCLUSIONI

Tutti i riferimenti, i documenti, le azioni sono consultabili nella pagina specifica dedicata al [Piano Triennale Offerta Formativa](#) (e sotto-sezioni), in “Amministrazione Trasparente” (e sotto-sezioni) del portale web d’Istituto e nelle singole sezioni afferenti all’Offerta didattica ed educativa della scuola.